

# Sommario Rassegna Stampa

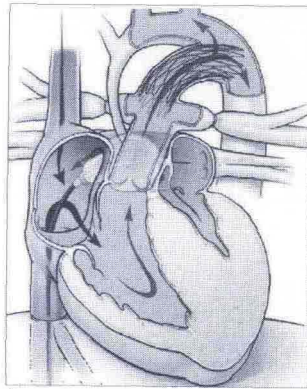
<b>Pagina Testata</b>	<b>Data</b>	<b>Titolo</b>	<b>Pag.</b>
<b>Rubrica: Mario Carminati</b>			
9	Corriere di Sesto (Milano)	30/04/2009 <i>POLICLINICO S.DONATO DI MILANO CENTRO DI ECCELLENZA PER LE MALATTIE CARDIOVASCOLARI</i>	2

# POLICLINICO S.DONATO DI MILANO CENTRO DI ECCELLENZA PER LE MALATTIE CARDIOVASCOLARI

**S**i è svolto a fine marzo a Milano il settimo Workshop Internazionale di Cardiologia pediatrica interventistica presieduto dal **Dott. Mario Carminati** (nella foto), Direttore della Cardiologia pediatrica del Policlinico S. Donato di Milano. Oltre 600 i partecipanti ed una sessione dedicata per la prima volta alle terapie ibride nelle cardiopatie congenite, ovvero all'approccio simultaneo interventistico e chirurgico nei difetti complessi del cuore.



ma è plausibile l'ipotesi di una correlazione fra esso e l'emicrania con aura che col-



pisce soprattutto le donne. Chiudendolo il problema migliora. Si sono considerati tutti i vantaggi dell'approccio

ibrido, ovvero dell'opera simultanea di chirurgo e cardiologo assieme negli interventi più complessi e si è auspicato che ciò avvenga il più spesso possibile con i seguenti notevoli vantaggi: assenza di cicatrici, riduzione dei giorni di degenza e dei relativi costi per la Sanità nazionale, convalescenza più breve, quasi sempre inutile la terapia intensiva.

Dal 1969 S. Donato è un Ospedale di ricerca e sede universitaria, sede del Dipartimento cardiovascolare Edmondo Malan, tra i più noti in Europa e in Italia per l'efficacia delle prestazioni nelle malattie cardiovascolari e il numero d'interventi effettuati. Interamente certificato ISO dispone di un'alta tecnologia biomedica, 12 sale operatorie, e 380 posti letto. Vi operano 200 medici specialisti. S. Donato è stato riconosciuto dal Ministero della Salute "Istituto di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) per la ricerca delle malattie cardiovascolari nel bambino e nell'adulto.

